

CORSO DI STUDIO Scienze storiche e sociali

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO Storia dell'Italia contemporanea

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	II semestre (26-02-2024 - 15-05-2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	Storia contemporanea M-STO/04
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	In presenza, facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Antonio Bonatesta
Indirizzo mail	antonio.bonatesta@uniba.it
Telefono	0805714372
Sede	DIRIUM, Palazzo Ateneo, secondo piano
Sede virtuale	Canale Teams codice 2jqbowf
Ricevimento	Ogni mercoledì, giovedì, venerdì, dalle 9.00 alle 14.00, compatibilmente con gli orari delle lezioni, previo appuntamento tramite posta elettronica: antonio.bonatesta@uniba.it. Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario. Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/docenti/bonatesta-antonio/attivita-didattica

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	33	30	162
CFU/ETCS			
9			

Obiettivi formativi	Il corso è incentrato su uno dei terreni storiografici attualmente più avanti, la storia delle relazioni tra le società umane e le matrici ambientali fondamentali e i risvolti sociali, economici, culturali e politici di questo nesso. In particolare, l'insegnamento approfondirà metodi, temi e linguaggi della <i>water history</i> .
Prerequisiti	Conoscenza di base della storia globale ed europea in età contemporanea; periodizzazione, cesure e questioni storiografiche sulla storia dell'Italia liberale, del fascismo e dell'età repubblicana.

Metodi didattici	L'insegnamento è basato sull'integrazione della didattica frontale con una
-------------------------	--



	parte più propriamente orientata alle competenze e alle abilità pratiche, attraverso l'organizzazione di seminari, lavoro di gruppo, predisposizione di elaborati e/o ricerche, analisi di casi, utilizzo di supporti telematici.
Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti e le studentesse entreranno in possesso di conoscenze e capacità di comprensione relative alle principali questioni ambientali nella storia dell'Italia contemporanea, alle sue grandi scansioni e periodizzazioni, alle problematiche e ai conflitti emersi attorno all'utilizzo di determinate matrici ecologiche, come il suolo ma soprattutto l'acqua. Ciò consentirà di disporre di un apparato categoriale e concettuale in grado di consentire forme di pensiero autonomo e critico. DD2 – Conoscenza e capacità di comprensione applicate Alla fine del corso, gli studenti e le studentesse avranno acquisito conoscenze e capacità di interpretazione dei processi storici generali, degli apparati e dei dispositivi concettuali, della periodizzazione, tali da poter essere messe a frutto attraverso l'utilizzo e la costruzione di inventari e banche dati tematiche, digitali e digitalizzate. DD3 – Capacità critiche e di giudizio Gli studenti e le studentesse sapranno formulare in autonomia ipotesi interpretative di fenomeni storici, contemplare il concetto di complessità e adoperare i rapporti di causalità, avvalendosi delle conoscenze acquisite dalle fonti e dal dibattito storiografico. DD4 - Abilità comunicative In collegamento con i DD1, DD2 e DD3, e come conseguenza del metodo di insegnamento, gli studenti e le studentesse avranno acquisito la capacità di esprimersi utilizzando un corretto italiano e un gergo specifico, dimostrando pensiero critico e impadronendosi del lessico storiografico. DD5 - Capacità di apprendere in modo autonomo Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di saper affrontare autonomamente lo studio della storia, per temi e periodi differenti, e ragionare criticamente su fonti, testi e interpretazioni storiografiche. Importante sarà anche la capacità di affrontare in modo autonomo specifici casi di studio.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Storia dell'acqua nell'Italia contemporanea Il corso intende affrontare il tema dello sfruttamento delle risorse idriche superficiali e sotterranee nell'Italia dell'Otto-Novecento, muovendo dall'intreccio tra innovazioni tecnico-scientifiche, sviluppo economico e consumi sociali. In particolare, si concentrerà l'attenzione sui processi di incorporazione delle acque nei processi produttivi e in quelli del metabolismo urbano, analizzando altresì i conflitti tra usi irrigui, industriali e potabili. Il corso si soffermerà dunque sui fenomeni come le rivoluzioni industriali e agronomiche ottocentesche in Italia, la rottura della crisi agraria degli anni Settanta-Ottanta, i processi di inurbamento e la costruzione tardo-



	<p>ottocentesca della cosiddetta “città sanitaria”, il decollo industriale di età giolittiana, la comparsa delle tecnostutture idrauliche e il ruolo dello Stato costruttore di grandi infrastrutture idriche (acquedotti, invasi, dighe) tra fascismo e Italia repubblicana. Si avrà riguardo a interrogare le ricadute che questi fattori ebbero sul patrimonio idrico nazionale, guardando alle culture economico-giuridiche che ne hanno di volta in volta normato e regolato l’uso. Particolare attenzione sarà attribuita alla vicenda del Mezzogiorno d’Italia e ai processi storici di rottura dei vincoli di carenza idrica. Non saranno tralasciati i significati rituali e simbolici, le pratiche culturali e religiose attorno all’appropriazione o alla denegazione dell’acqua, e il loro interferire con i conflitti sociali di appropriazione e incorporazione.</p>
Testi di riferimento	<p>Per la parte metodologica, un libro a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• John R. McNeill, Peter Engelke, <i>La Grande accelerazione Una storia ambientale dell’Antropocene dopo il 1945</i>, Torino, Einaudi, 2018.• C. Bonneuil, J-B. Fressoz, <i>La storia la terra e noi. L’evento Antropocene</i>, Roma, Treccani, 2019. <p>Per la parte istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Letture e dispense fornite dal docente nel corso delle lezioni e messe a disposizione degli studenti sul canale Teams. <p>Per la parte monografica, un libro a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Antonio Bonatesta, <i>Acqua, Stato, nazione. Storia delle acque sotterranee in Italia dall’età liberale al fascismo</i>, Roma, Donzelli, 2023.• Giacomo Bonan, <i>Le acque agitate della patria. L’industrializzazione del Piave (1882-1966)</i>, Roma, Viella, 2020.
Note ai testi di riferimento	Eventuali percorsi di approfondimento saranno individuati e concordati con gli studenti
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà disponibile sul canale Teams del corso

Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	La verifica avviene tramite colloquio orale. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di concordare una più specifica e personalizzata articolazione del programma d’esame, attraverso un percorso laboratoriale incentrato sulla presentazione di elaborati scritti e di presentazioni. I temi specifici, oggetto della presentazione o dell’elaborato, saranno concordati con gli studenti durante il corso.
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Approfondita comprensione delle principali questioni metodologiche riguardanti il nesso tra le attività umane e le dinamiche bio-geo-chimiche della natura• adeguata conoscenza del dibattito storiografico nel campo della storia sociale, agraria, culturale e ambientale• capacità di distinguere e di articolare criticamente paradigmi e categorie interpretative



	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di comprendere e discutere criticamente la periodizzazione dell'Italia contemporanea in relazione alle mutevoli relazioni tra gli ecosistemi e le società umane. <p><i>Autonomia di giudizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Adeguata comprensione dell'impatto dello sviluppo e del declino demografico italiano, dell'emergere e del costituirsi della società urbano-industriale quale fenomeno periodizzante e costitutivo dell'età contemporanea, i cui mutamenti radicali nelle modalità di incorporazione delle risorse naturali nelle attività antropiche hanno alterato profondamente gli assetti ambientali e le dinamiche della crescita socioeconomica• Acquisizione di un linguaggio appropriato ai paradigmi, alle categorie analitiche e al lessico stesso della storia ambientale. <p><i>Abilità comunicative:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Adeguata capacità di esporre in modo appropriato e con linguaggio consono dal punto di vista scientifico-disciplinare i contenuti del corso. <p><i>Capacità di apprendere:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Adeguata capacità di elaborare un metodo di apprendimento autonomo che possa comporre l'infrastruttura del pensiero critico
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Durante l'insegnamento è previsto uno strumento di autovalutazione tramite questionario.
Altro	